

# INSIEME SI PUÒ INFORMA

GIUGNO 2018

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE GRUPPI "INSIEME SI PUÒ..." ONLUS-ONG

VIA VITTORIO VENETO 248 - 32100 BELLUNO / 0039 0437 291298 / INFO@365GIORNI.ORG / WWW.365GIORNI.ORG



365  
GIORNI

EDIZIONE 2018



*report attività duemiladiciassette*

Associazione Gruppi "Insieme si può..." Onlus-Ong



## Padre nostro del povero e dell'emarginato

---

Padre nostro;  
Padre del povero e dell'emarginato;  
Padre dei martiri e delle vittime della violenza.

Il tuo nome è santificato in coloro che muoiono difendendo la vita,  
lottano per la giustizia,  
si impegnano nella costruzione  
del tuo regno di libertà, fraternità, pace e comunione.

Sia fatta la tua volontà: sei tu il solo e unico Dio che può veramente liberare la nostra vita  
dalle mille catene del male e del peccato.

Ti chiediamo il pane quotidiano, ma soprattutto che questo  
ci trasformi da nemici in fratelli.  
Perdonaci per il pane che ogni giorno ammuffisce nelle nostre mani.  
Perdonaci quando non sappiamo dividerlo con chi sta morendo di fame.  
Perdonaci quando per paura rimaniamo zitti davanti all'ingiustizia.  
Perdonaci quando per pigrizia deleghiamo ad altri quell'impegno di fraternità che dovrebbe  
costituire la caratteristica fondamentale di ogni cristiano.

Proteggici dal male.  
Dal male fisico se possibile, ma soprattutto da quello morale e spirituale.  
Dal male che un po' alla volta uccide lo spirito.  
Liberaci dalla convinzione che il valore della vita risieda nei beni accumulati.  
Liberaci dal pensare che l'amore sia una merce che si può comprare e vendere.  
Liberaci dall'idea che "per essere a posto davanti ai tuoi occhi" basti un rito, una preghiera,  
un sacramento.

Dio Padre,  
Fratello dei poveri,  
Difensore degli oppressi.

## Uguaglianza?

---



Il 1° articolo della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, sottoscritta praticamente da tutti i paesi del mondo, recita così:

***“Tutti gli uomini nascono liberi e uguali per dignità e diritti”.***

Secondo questo principio ogni uomo dovrebbe avere le stesse possibilità di vita indipendentemente da dove nasce, dal colore della sua pelle, dalla religione che professa...

D'altronde le risorse della terra sarebbero sufficienti (dividendole in parti uguali) a garantire a tutti una vita dignitosa.

In pratica, però chi è più forte, più furbo, più ingordo ha inventato mille modi per imbrogliare le cose a proprio favore e noi ci ritroviamo con un mondo nel quale il 20% della popolazione mondiale (che comprende anche noi italiani) usa consuma e spreca l'86% delle risorse condannando così 800 milioni di persone a soffrire la fame mentre 1 **miliardo** e 600 milioni risultano sovrappeso.

È quanto mai evidente inoltre che l'**uguaglianza**, proclamata e decantata nei trattati, nelle costituzioni, nei programmi di sviluppo mondiali, oltre che non essere mai stata realmente applicata, è comunque insufficiente a risolvere gli enormi problemi esistenti nel mondo. È necessario, anzi indispensabile, fare un passo in più per passare quantomeno dall'**uguaglianza** all'**equità** così come affermava molti anni fa don Lorenzo Milani:

**“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali tra disuguali”**

La conseguenza di tutto questo è che **chi ha meno dovrebbe ricevere di più e chi ha di più dovrebbe dare di più.**

È con questo spirito che “Insieme si può...” si impegna quotidianamente per la **costruzione di un mondo migliore.**

Pier Giorgio Da Rold

## Le scuole degli ultimi

Recupero strutturale, formazione e sostenibilità agro-forestale nelle scuole in Karamoja, Nord Uganda.

---

**N**ella regione del Karamoja (Nord Uganda) l'82% della popolazione vive **al di sotto la soglia del livello di povertà**. L'inserimento dei bambini nel sistema scolastico, inoltre, risulta complesso per varie ragioni, in particolare a causa della situazione alimentare precaria della popolazione che rende **la presenza e il lavoro dei bambini indispensabili per il sostentamento della comunità**: i maschi sono incaricati a portare il bestiame al pascolo, mentre le bambine affiancano le madri nelle attività agricole.

Anche quando l'inserimento scolastico ha successo subentrano **numerosi ostacoli a inficiare la qualità del percorso scolastico** degli alunni. Tra essi, la carenza di cibo, l'insufficiente qualità e quantità di materiale scolastico; le strutture scolastiche non adeguate, spesso fatiscenti o insufficienti a contenere il numero di studenti.

Il progetto sarà implementato nella **Loparipar Primary School** e nella **Morulem Primary School**. Beneficiari diretti del progetto saranno i **460 alunni**, i **6 insegnanti** e un gruppo di **40 agricoltori** che vive nelle adiacenze.

Nella scuola di Morulem saranno effettuati i seguenti interventi: costruzione di una **cucina**; organizzazione di un corso di **formazione** per 40 alunni selezionati e 40 agricoltori in ambito agroforestale; distribuzione di **piantine da frutta** e legna per la scuola; costruzione di 40 **stufe a risparmio energetico** in materiale locale nelle case degli agricoltori.

La scuola di Loparipar verrà, invece, **completamente ristrutturata**.

Per il completamento del progetto occorrono **3300 euro**.



*Puoi contribuire con una donazione su:*

**Conto Corrente Postale: 13737325**

**Conto Corrente Bancario:**

**UNICREDIT BANCA: IT 16 K 02008 11910 000017613555**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO: IT23A 08511 61240 00000 0023078**

**CAUSALE "LE SCUOLE DEGLI ULTIMI"**

*I versamenti effettuati all'associazione possono venire **detratti** dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure **dedotti** (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.*

## È uscito il report “365 Giorni” Il racconto di un altro anno costruito insieme

**È** uscito “365 Giorni”, il report annuale delle attività di Insieme si può.  
Presentiamo l'edizione 2018 con un estratto dall'editoriale di Pier Giorgio Da Rold.

Costruire un mondo migliore... si tratta sicuramente di un grande impegno, di una partita difficile e la domanda, dopo 35 anni di vita, è: "possiamo vincere o questa è una battaglia perduta già in partenza e noi siamo dei poveri illusi"?

Abbiamo tutto contro!

Un'**economia** basata sul profitto, sull'individualismo, sul superfluo, sullo spreco di pochi, nella quale l'1% della popolazione ha a disposizione la stessa ricchezza dell'altro 99%.

Una **società** che tende a chiudersi a difesa dei propri privilegi e a tirar su muri più che a costruire ponti; a vedere l'altro, il diverso, lo straniero, più una minaccia che una risorsa e una opportunità.

Un' **umanità** a cui sembra mancare il coraggio di guardare al proprio futuro con speranza. La parola coraggio richiama al cuore. Quando in un cuore viene a mancare il coraggio, quello spazio viene riempito dal suo opposto che è la paura e purtroppo mentre il coraggio va costantemente alimentato, la paura si alimenta di se stessa! La paura ti impedisce di vedere bene le cose, ne ingigantisce alcune e ne rimpicciolisce altre, facendoti perdere l'obiettività. La paura ti porta a chiudere porte e finestre sotto la minaccia che qualcuno possa portarti via qualcosa, ma così facendo ti porta via anche la gioia di vivere e di fare qualcosa di bello per gli altri e per la tua vita. La paura ti ruba la vita!

Una **Comunità internazionale** in cui la guerra continua

- a) a rubare la vita a decine di migliaia di persone in tante, troppe parti del mondo,
- b) a distruggere risorse, case, ospedali, raccolti;
- c) a generare povertà, miseria, fame, profughi.

Anche la **natura stessa**, violata da uno sfruttamento dissennato e senza limiti delle risorse, contribuisce a creare milioni di poveri. In Africa è in corso quella che l'ONU ha definito la più grave crisi umanitaria degli ultimi 50 anni! In Somalia, Sud Sudan, Etiopia, Mali..., a causa della mancanza di precipitazioni, sono 24 milioni le persone minacciate di morte per fame.

Inoltre abbiamo tanti contro! Tutti quelli che, anche nei nostri paesi, ci vedono male perché pensano che dovremmo aiutare prima i nostri! (italiani, veneti, bellunesi...). Quelli che pensano che bisogna aiutare solo quelli che lo meritano!

**Eppure...**

Questo libretto racconta un anno di sfide, di battaglie vinte e perse, di impegno e dedizione alla causa degli ultimi che hanno coinvolto migliaia di persone. **Buona lettura!**



Pier Giorgio Da Rold  
Direttore



## Maratona dles Dolomites Domenica 1 luglio, Corvara (BZ)

---

**P**er il nono anno Insieme si può è partner solidale della **Maratona dles Dolomites – Enel**, l'evento ciclistico semiprofessionistico tra i più importanti al mondo.

Grazie al suo straordinario tracciato che percorre cinque passi tra le montagne più belle del mondo, la gara riscontra un richiamo come poche altre manifestazioni di questo genere: oltre **30.000** richieste, **10.000** partecipanti provenienti da oltre **70** nazioni!

Nella mattinata di **domenica 1 luglio**, durante la lunga **diretta RAI**, Insieme si può al solito sarà ospite in studio per raccontare il progetto solidale legato all'edizione di quest'anno e per rendicontare quanto fatto grazie alle donazioni ricevute negli anni passati.

Durante la settimana della Maratona, ricca di eventi e manifestazioni collaterali, i nostri volontari saranno impegnati nella promozione del progetto, nella distribuzione dei **gadget solidali** agli iscritti, alla **Maratona for Kids** che si terrà il 30 giugno luglio e nei mercatini equo solidali.

Anche quest'anno molti ciclisti hanno scelto **l'iscrizione solidale** che contribuirà a finanziare il progetto:



### “Vedo un futuro perchè vedo una scuola”

In Karamoja, Nord Uganda, la **Kangole Boys Primary School** offre alternative e futuro per i bambini e i giovani del luogo. Il dormitorio della scuola ospita 233 alunni, in condizioni assai fatiscenti: piove all'interno, le finestre sono compromesse, letti e materassi marciti. Per i **960 alunni vi sono solo 8 latrine** funzionanti.

Per sostenere il futuro di questi ragazzi, restituendo loro un equilibrio che sia sviluppo, umano e ambientale, nel dormitorio si sostituiranno il **tetto e i serramenti**, sarà riparato il pavimento e il piccolo impianto d'illuminazione. Saranno affidati loro **nuovi letti, materassi e zanzariere**. Verrà costruita una **nuova latrina** a cinque stanze. Al contempo, si realizzeranno dei corsi di **formazione su pratiche agricole** e forestali per gli alunni, con la consegna di **sementi, piantine e attrezzi** agricoli - necessari nei terreni della scuola alla produzione del fabbisogno alimentare scolastico e per ripiantare gli alberi tagliati per il fabbisogno di legna.

*Puoi contribuire con una donazione su:*

**Conto Corrente Postale: 13737325**

**Conto Corrente Bancario:**

**UNICREDIT BANCA: IT 16 K 02008 11910 000017613555**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO: IT23A 08511 61240 00000 0023078**

**CAUSALE “LE SCUOLE DEGLI ULTIMI”**

*I versamenti effettuati all'associazione possono venire **destratti** dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure **dedotti** (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.*

### “Corri QuantInsieme” Sabato 16 giugno, Quantin, Belluno

---

**A**l via la terza edizione della **pedonata non competitiva** di Insieme si può organizzata in collaborazione con il **Gruppo Sportivo Quantin** e l'associazione **ASSI**.

L'evento si terrà **sabato 16 giugno** a Quantin (BL) presso la struttura sportiva locale con partenza alle **ore 19.00**.

Novità di quest'anno, percorso di **2 km** agibile a tutti i **mezzi con ruote** (carrozzine, passeggini, pattini...).

Parteciperà il campione olimpico **Oscar De Pellegrin!**

Quota d'iscrizione: € 8 (dalle 17.30). La quota comprende un buono pasto e un gadget.

Apertura **cucine alle 19.00**; serata di musica con **Gigi dalle 21.00**.

Il ricavato dell'evento sosterrà un i progetti di Insieme si può a favore delle **scuole professionali in Uganda** che offrono formazione e futuro a centinaia di ragazze e ragazzi, nelle quali promuoviamo corsi professionali di meccanica, motoristica, falegnameria, muratura, informatica, taglio e cucito, parrucchiere.

La manifestazione si svolgerà con **qualsiasi tempo atmosferico**: la festa si svolge sotto una struttura coperta con parco giochi per i bambini. Info iscrizioni: Mery - 349 2730303 e Daniela - 347 3563988.

Info percorsi: Renzo - 339 8071366.

**Tutti i dettagli su [365giorni.org](http://365giorni.org).**

### “Caminada de San Piero” Venerdì 22 giugno, Sargnano, Belluno

---

**S**i terrà il venerdì 22 giugno la 40esima edizione della **"Caminada de San Piero" - Memorial David Cecchin**. La pedonata non competitiva propone due percorsi: uno lungo 8,2 km e uno più corto di 5,4 km. Si correrà alle **pendici del Monte Serva**, in sentieri ben segnalati immersi nel verde. Lungo il percorso e all'arrivo saranno allestiti dei punti di ristoro.

Ritrovo e iscrizioni dalle 17.30, presso la Casa della Gioventù di Sargnano. **Partenza alle 19.30**.

Per tutti gli iscritti pastasciutta e un omaggio.

Il ricavato sarà destinato al progetto per il sostegno del **“Santa Rita Medical Centre”** in Uganda.

La pedonata è organizzata dal Gruppo ISP di Sargnano, dalla Parrocchia di San Pietro e dalla Caritas locale.



## Il sogno di Daniel

Poter riavere la seconda gamba

---



Portando le mucche al pascolo **Daniel è stato morso da un serpente**. Aveva solo sei anni.

La matrigna ha legato in fretta un **laccio all'inguine** sperando di risolvere il problema: la famiglia, infatti, non aveva la possibilità di trasportare il piccolo in una clinica perché abitavano lontani da qualsiasi centro.

Daniel continuava a lamentarsi per cui, dopo una settimana, hanno provveduto a portarlo in ospedale dove hanno solo **potuto intervenire amputando la gamba**. Il piccolo si è svegliato dall'anestesia trovandosi la sorpresa: le lacrime non finivano, non poteva accettare, rivoleva la sua gamba...

Sono stati i suoi pianti ad attrarre una signora che faceva visita a un altro paziente: ha tentato di consolarlo, dicendogli che la vita non sarebbe cambiata di molto, avrebbe iniziato subito la scuola, avrebbe trovato la sua strada.

Purtroppo la situazione familiare non era delle migliori: il fratellino gemello era morto di malaria un paio di anni

prima, la mamma aveva lasciato il padre il quale aveva scelto un'altra donna e ha avuto altri tre figli. Daniel non era certo il preferito, tanto che poi è stato affidato all'anziana madre con la quale vive tutt'ora.

È stata Betty, quella signora passata casualmente in ospedale, che ha proposto ad amici italiani di aiutare Daniel. Un gruppo di ragazzini, giovani musicisti di Treviso, hanno voluto **“sostenerlo a distanza”**. Grazie al loro aiuto ha potuto frequentare tutte le elementari, ha iniziato quest'anno la prima superiore, è diventato molto alto e il suo **sogno rimane quello di riavere la sua gamba**.

Daniel è entrato a far parte del progetto disabili di ISP: ieri è arrivato, felicissimo, a Kampala per procedere alla **misurazione di quella che sarà la sua protesi**, la sua nuova gamba!

*Marisila Battocchio  
Project Manager in Uganda*